

**VERBALE DI ACCORDO SU UTILIZZO RESIDUI DEI FONDI DI CUI AGLI ARTT. 8, 9 E 10 DEL
C.C.N.L. 06.05.2010 IN APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO NEL PRECEDENTE
ACCORDO DEL 18.04.2012 PER L'AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA,
PROFESSIONALE TECNICA ED AMMINISTRATIVA**

(Fondi per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa - Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro - Fondi per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa)

Richiamati i verbali di accordo sottoscritti tra le parti di seguito riportati :

- Verbale di accordo del 15.02.2011 relativo a presa d'atto della determinazione e della disponibilità dei fondi per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di struttura complessa, fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro e fondo per la retribuzione di risultato anni 2004-2009 e utilizzo dei residui presenti nei predetti fondi;
- Verbale di accordo del 09.03.2011 relativo alla retribuzione di risultato;
- Verbale di accordo del 09.03.2011 relativo all'utilizzo dei residui del fondo della retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa per gli anni 2004 e 2005, che modifica ed integra il verbale del 15.02.2011 per le parti oggetto di rideterminazione;
- Verbale di accordo del 18.04.2012 con cui le parti, preso atto della determinazione dei fondi di cui agli artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. 06/05/2010 della Dirigenza Sanitaria non Medica, Professionale, Tecnica ed Amministrativa per gli anni 2010 e 2011, e visti i residui disponibili nei fondi medesimi, con riferimento alla data del 31.12.2009 ed all'anno 2010, avevano convenuto quanto di seguito richiamato :

- PER L' AREA DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

1) destinare - sulla base di quanto previsto dall'accordo sottoscritto in data 09.03.2011 - il residuo complessivo di Euro 167.657, presente al 31.12.2009, nel fondo di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 06.05.2010, per il riconoscimento di progetti/processi sugli anni 2011/2012;

2) di dare atto che l'ulteriore quota residua alla data del 31.12.2010 nei fondi di cui agli artt. 8, 9, e 10 del C.C.N.L. 06.05.2010 ammontante ad Euro 147.643, sarebbe stata destinata a progetti/processi relativi al biennio 2011/2012;

3) di rinviare a successivo accordo la destinazione dei residui sui fondi anno 2011;

- PER L' AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

1) di destinare il residuo complessivo di Euro 1.288.979 presente al 31.12.2009 e nell'anno 2010 nei fondi di cui agli art. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. 06.05.2010:

- per una quota di Euro 207.310 - come già previsto nell' accordo sottoscritto in data 15.02.2011 e confermato nell'accordo del 09.03.2011 succitati - per il riconoscimento di progetti/processi sugli anni 2011-2012;

Accordo residui FONDI SPTA Fondi

- per la restante quota di Euro 1.081.669 per il riconoscimento di progetti/processi sugli anni 2011/2012;

2)) di rinviare a successivo accordo la destinazione dei residui sui fondi anno 2011;

LE PARTI

considerato il percorso svolto di individuazione dei progetti di cui al presente accordo e dei risultati raggiunti a seguito della valutazione svolta da parte della Direzione Aziendale, in data odierna condividono le modalità di destinazione delle quote di premio relative ai progetti/processi anni 2011 e 2012 come di seguito esposto:

- PER L'AREA DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

A parziale modifica di quanto indicato dai succitati accordi, la quota di retribuzione di risultato complessiva da erogare per progetti/processi anni 2011 e 2012 ammonta ad Euro 315.300.

I progetti hanno valenza biennale e sono valorizzati per ciascuna delle annualità in oggetto, in quanto parte delle attività progettuali sono state svolte sia nel 2011 che nel 2012. A ciascun Dirigente possono essere riconosciuti massimo due progetti.

La non partecipazione ad alcun progetto comporta la non corresponsione di alcuna quota.

I progetti presentati sono remunerati, previa verifica finale, sulla base del livello di partecipazione e dell'impegno richiesto, indicato dal responsabile di ciascun progetto, con una differenziazione così definita:

quota 1 - impegno contenuto

quota 2 - impegno elevato

La quota pro-capite unitaria annua deriva dal quoziente tra ammontare dei residui di competenza di ciascun anno, pari a Euro 157.650 e numero dei partecipanti ai progetti, in relazione al loro grado di partecipazione, proposto dal responsabile di progetto e validato dalla Direzione Aziendale.

In sede di riparto delle quote non dovranno generarsi residui e quindi le quote sono definite al fine di consentire la ripartizione della cifra complessiva disponibile. Eventuali residui potranno solo generarsi in caso di non pieno raggiungimento dei risultati attesi nell'ambito di specifici progetti. Detti residui vengono riportati tra i residui disponibili per i percorsi da attivare nell'anno successivo.

I Responsabili dei progetti hanno presentato le relazioni finali entro il mese di gennaio 2013, in modo da consentire la verifica e la valutazione relative.

Il pagamento delle quote spettanti avrà luogo a seguito del completamento del percorso di verifica e controllo, in linea di massima entro maggio 2013.

- PER L' AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

A modifica di quanto stabilito negli accordi succitati del 09.03.2011 e del 18.04.2012 si conviene di destinare a progetti/processi anni 2011 e 2012 la quota di Euro 500.000, anziché di Euro 207.310, rinviando a successivi accordi ogni determinazione relativa all'utilizzo dei residui presenti sui fondi al 31.12.2009 e d al 31.12.2010.

I progetti hanno valenza biennale e sono valorizzati per ciascuna delle annualità in oggetto, in quanto parte delle attività progettuali sono state svolte sia nel 2011 che nel 2012. A ciascun Dirigente possono essere riconosciuti massimo due progetti.

La non partecipazione ad alcun progetto comporta la non corresponsione di alcuna quota.

I progetti presentati sono remunerati, previa verifica finale, sulla base del livello di partecipazione e dell'impegno richiesto, indicato dal responsabile di ciascun progetto, con una differenziazione così definita:

quota 1 pari – impegno contenuto

quota 2 pari – impegno elevato

La quota pro-capite unitaria annua deriva dal quoziente tra ammontare dei residui, di competenza di ciascun anno, pari a Euro 250.000 e numero dei partecipanti ai progetti, in relazione al loro grado di partecipazione, proposto dal responsabile di progetto e validato dalla Direzione Aziendale.

In sede di riparto delle quote non dovranno generarsi residui e quindi le quote sono definite al fine di consentire la ripartizione della cifra complessiva disponibile. Eventuali residui potranno solo generarsi in caso di non pieno raggiungimento dei risultati attesi nell'ambito di specifici progetti. Detti residui vengono riportati tra i residui disponibili per i percorsi da attivare nell'anno successivo.

I Responsabili dei progetti hanno presentato le relazioni finali entro il mese di gennaio 2013, in modo da consentire la verifica e la valutazione relative.

Il pagamento delle quote spettanti avrà luogo, a seguito del completamento del percorso di verifica e controllo, in linea di massimo entro maggio 2013.

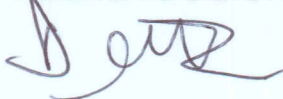
In attesa del completamento del percorso di valutazione e verifica, si rinvia a successive determinazioni la valorizzazione della partecipazione ai progetti/processi di cui al presente accordo da parte dei dirigenti delle professioni infermieristiche, tecniche e della riabilitazione, in allineamento con i criteri adottati nella presente intesa. Si precisa che tale valorizzazione avrà luogo con distinto e separato fondo contrattuale.

Le parti convengono infine quanto segue:

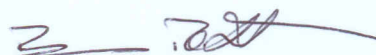
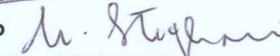
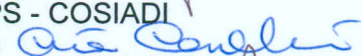


- di impegnarsi a perseguire, entro il mese di maggio 2013, il nuovo accordo sulla retribuzione di risultato della dirigenza sanitaria non medica, professionale, tecnica ed amministrativa, al fine migliorare il legame tra la partecipazione agli obiettivi di programmazione e budget e le relative quote di premio di retribuzione di risultato, con il conseguente superamento delle quote storiche attualmente in essere.
- di rinviare a successivo accordo la destinazione dei residui sui fondi anno 2011 per la Dirigenza sanitaria non medica, amministrativa, professionale e tecnica.

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna, 2 aprile 2013

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA



OO.SS DIRIGENZA SANITARIA
PROFESSIONALE TECNICA ED
AMMINISTRATIVA

AUPI 
CGIL FP 
CISL FPS - COSIADI
SINAFO 
SNABI SDS 
UIL FPL 

Nota a richiesta Uil FPL

Si chiede all'Azienda di impegnarsi a garantire la valorizzazione della partecipazione a PRG. per la dirigenza delle Prof. Sanitarie per i primi 3 anni con solo residui disponibili 3 dei fondi

Accordo residui FONDI SPTA Fondi

